

Anno 2025

ITALPOLYPLAST S.R.L.
Via Simone D'Orsenigo, 5 20135, Milano (MI)
02-5513066
italpolyplastsrl@gmail.com
www.italpolyplast.com

Codice di Condotta Fornitori

Rev. 00 del 16/05/2025

SOMMARIO

LA NOSTRA MISSIONE	2
SCOPO	4
CAMPO DI APPLICAZIONE	4
CLIMA E AMBIENTE	5
LAVORO E DIRITTI UMANI	8
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	9
CONDOTTA ETICA	10

LA NOSTRA MISSIONE

“Non dobbiamo sacrificare un’economia forte e solida per salvaguardare la salute del nostro pianeta”

- DENNIS WEAVER

La **salvaguardia dell’ambiente** e l’attuazione di strategie sostenibili non sono in nessun modo in contrapposizione con lo sviluppo economico. Anzi, è possibile raggiungere uno sviluppo finanziario consiste instaurando una relazione armoniosa e forte con l’approccio sostenibile.

- la sostenibilità costituisce, per ITALPOLYPLAST, un elemento che, seppure innovativo, deve diventare parte integrante della strategia di business. Sappiamo essere un obiettivo molto ambizioso e talvolta ancora difficile da perseguire, ma desideriamo raggiungerlo con estremo impegno e con il supporto di tutti i nostri STAKEHOLDERS.

- Il rapporto che ITALPOLYPLAST ha con i proprio fornitori è basato sul rispetto di valori e principi fondamentali non solo a livello di business ma anche e soprattutto sui rapporti interpersonale: lealtà, trasparenza, correttezza, supporto reciproco, fiducia e responsabilità sono pilastri portanti.

- Perché un codice di condotta? ITALPOLYPLAST ritiene che sia necessario fortificare i rapporti con propri fornitori auspicando ad volontà ad una stretta collaborazione che consideri le strategie di business ma anche la volontà di creare una supply chain di qualità, sia dal punto di vista dei prodotti ma anche del rispetto dei temi legali alla sostenibilità.

ITALPOLYPLAST si impegna a rispettare i principi dello “sviluppo sostenibile”, a soddisfare gli obiettivi dell’Agenda 2030 e a collaborare con fornitore che condividono gli stessi ideali.

Il codice si basa sulla Dichiarazione Universale dei Diritti umani e sui principi espressi in standard riconosciuti a livello internazionale in materia di gestione aziendale responsabile.

Tra questi, il global compact delle Nazioni Unite, le norme fondamentali su lavoro dell’Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), la Dichiarazione DI RIO sull’MBIENTE e lo sviluppo e il programma Responsible Care® dell’industria chimica mondiale.

LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

WWW.OHCHR.ORG/EN/UDHR/DOCUMENTS/UDHR_TRANSLATIONS/ITN.PDF

I 10 PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE

<https://www.unglobalcompact.org>

le norme internazionali sul lavoro

<https://www.ilo.org/rome/norme-del-lavoro-e-documenti/lang--it/index.htm>

la dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo sviluppo

<https://www.isprambiente.gov.it/files/agenda21/1992-dichiarazione-rio.pdf>

SCOPO

ITALPOLYPLAST con presente Codice di Condotta dei Fornitori, di seguito definito come “Codice”, intende condividere con i propri Fornitori il percorso di costruzione di una supply chain sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Al fine di perseguire questo obiettivo, ITALPOLYPLAST ritiene fondamentale necessaria una proficua cooperazione tra i diversi e molteplici attori della catena di approvvigionamento.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il codice viene impiegato da ITALPOLYPLAST per gestire i propri rapporti con i fornitori, laddove con il termine “Fornitore” ci si riferisce a una persona fisica o giuridica che, in qualità di terza parte e/o sulla base di un accordo contrattuale, fornisce qualsiasi tipo di materia prima, bene, tecnologia, know-how o servizio a ITALPOLYPLAST.

Il codice viene applicato e condiviso con tutti i fornitori attivi presso ITALPOLYPLAST e con tutti coloro che intraprenderanno sempre con ITALPOLYPLAST nuovi rapporti commerciali.

ITALPOLYPLAST si impegna a rispettare la legge in qualsiasi luogo svolga la propria attività di business e, allo stesso modo, ci si aspetta che facciano i fornitori. Questi ultimi, nell’ottica di implementare una catena di valore altamente sostenibile, si impegneranno a comunicare e a fare condividere i principi indicati nel presente codice, laddove possibile, anche ai loro fornitori, così da creare una supply chain totalmente sostenibile.

I fornitori sono invitati a monitorare costantemente gli aspetti di cui occupa il presente Codice e a rispettare tutti i requisiti legislativi applicabili. Sono inoltre invitati a migliorare in modo continuo l’idoneità, l’adeguatezza e l’efficacia delle proprie politiche.

-CLIMA E AMBIENTE

Ai fornitori è richiesto di impegnarsi ad operare in modo responsabile ed efficiente dal punto di vista ambientale e delle risorse. Si richiede inoltre che tutte le leggi, i regolamenti e le norme nazionali applicabili in materia di limitazione e prevenzione dell'impatto ambientale vengano rispettate. Quanto sopra comprende i seguenti aspetti:

-PROTEZIONE DEL CLIMA

Ai fornitori è richiesto di impegnarsi affinché la protezione del clima diventi uno degli elementi fondamentali della loro strategia aziendale. Sono quindi inviati ad attuare una adeguata valutazione dell'impatto e dei rischi che il cambiamento climatico può avere sulla loro catena di approvvigionamento. Sarà quindi determinante che si pongano obiettivi ben chiari e definiti per ridurre le emissioni di gas serra (GHG) causate direttamente (scope 1) o indirettamente (scope 2) dalle loro operazioni e nelle loro catene del valore (scope 3). Il raggiungimento di tali obiettivi dovrebbe avvenire entro il 2026, così come entro il 2050 dovrebbe essere programmato il raggiungimento del net zero delle emissioni di gas serra in tutta la catena del valore.

ITALPOLYPLAST potrebbe avere la necessità di richiedere ai propri fornitori l'impronta di carbonio dell'organizzazione e/o di prodotti specifici: sarebbe qualificante per il fornitore renderlo disponibile.

-EMISSIONI

Per emissioni si intendono il rilascio di gas inquinanti dell'aria, rumori, vibrazioni, luci, calore o radiazione e altre forme di impatto ambientale generate dagli impianti del fornitore che, per la loro natura, estensione e durata, possono comportare pericoli o disagi significativi ai danni dell'ambiente.

Il fornitore è tenuto a classificare, verificare, gestire le emissioni e trattarle in modo da renderle per quanto possibile innocue.

-RISORSE IDRICHE

La qualità e disponibilità dell'acqua dei bacini idrici e delle acque sotterranee rappresentano la base per il sostentamento di esseri umani, animali e piante e pertanto non devono essere in alcun modo compromesse dal fornitore. L'acqua va quindi usata con parsimonia in tutti i processi aziendali.

Il fornitore deve garantire che le acque reflue provenienti dalle proprie attività operative, dai processi di produzione e dagli impianti sanitari siano sottoposte al trattamento necessario prima di essere

scaricate. La concentrazione di sostanze pericolose nell'acqua deve essere ridotta in modo tale che le acque reflue non causino effetti negativi sugli esseri umani e sull'ecosistema. Qualora nel sito produttivo non sia presente un'infrastruttura per il trattamento delle acque reflue, sarà necessario incaricare aziende qualificate/idonee per il relativo trasporto e trattamento.

-RIFIUTI

Ai fornitori è richiesto di intraprendere ed attuare tutti gli sforzi possibili per garantire che la manipolazione, il trasporto, lo stoccaggio, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento di tutti tipi di rifiuti, solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi, avvengano in modo sicuro e conforme.

I rifiuti pericolosi (o speciali) rappresentano un rischio per salute e per l'ambiente. La manipolazione, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuati da personale qualificato e in maniera tale da non avere effetti nocivi sull'aria, sul suolo, sull'acqua e sulla salute dei dipendenti. I rifiuti pericolosi devono essere adeguatamente etichettati e smaltiti. È necessario che la loro manipolazione avvenga usando dispositivi di protezione idonei. Il riciclaggio dei rifiuti deve essere preferito allo smaltimento e, il recupero di materiali per produzione di materie prime per un nuovo prodotto è da preferire al recupero energetico dove i rifiuti vengono inceneriti e impiegati per la produzione di energia.

-PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE PERICOLOSE

Per sostanze pericolose si intendono tutte quelle sostanze, miscele e prodotti con proprietà pericolose che possono comportare danni alla salute umana, sono infiammabili, esplosive e pericolose per l'ambiente.

La manipolazione, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento di tali sostanze devono essere effettuati da personale qualificato. I contenitori di sostanze chimiche e di sostanze pericolose devono essere chiusi ermeticamente ed etichettati con informazioni relative alla sicurezza, in relazione al rischio che comportano.

Per tutte le sostanze pericolose, i fornitori renderanno disponibili, come previsto alla legislazione vigente, e dal Regolamento RECH, le schede di sicurezza.

-APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DELLE MATERIE PRIME

Il fornitore mette a punto adeguate misure per garantire e migliorare la trasparenza e tracciabilità delle materie prime utilizzate per la realizzazione del prodotto, lungo tutta la catena di

approvvigionamento. In particolare, dovrà garantire che le materie prime utilizzate provengano da fonti verificate e responsabili.

Inoltre, dovrà prestare particolare attenzione a quelle materie prime contenenti minerali e metalli provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio come regioni che sono teatro di conflitti armati, in situazioni di fragilità, o in paesi dove il governo e la sicurezza nazionale sono deboli o del tutto assenti e dove il diritto internazionale e i diritti umani vengono sistematicamente violati.

L'approvvigionamento di materie prime non deve essere collegato a violazioni dei diritti umani o al finanziamento di gruppi armati. Per poterlo garantire, il fornitore applicherà la massima diligenza in merito alla provenienza e ai processi di sorveglianza di questi materiali, in base alle linee guida OCSE sul dovere di diligenza per una catena di approvvigionamento responsabile dei minerali provenienti da zone di conflitto o ad altro rischio. Al fine di tutelare gli ecosistemi e la biodiversità è vietato estrarre materie prime nelle aree naturali protette.

Linee guida OCSE sul dovere di diligenza per una catena di approvvigionamento dei minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio

<http://mneguidelines.oecd.org/mining.htm>

LAVORO E DIRITTI UMANI

Ai nostri fornitori si richiede di tutelare i diritti umani dei propri dipendenti, delle comunità locali e dei gruppi vulnerabili, trattandoli con dignità e rispetto, evitando qualsiasi forma di violenza, intimidazione, molestia o aggressione.

- **DIVIETO DI DOSCRIMINAZIONE**

Non viene tollerata alcuna forma di discriminazione, ovvero qualsiasi trattamento volto a penalizzare o denigrare una persona sulla base dell'età, delle caratteristiche fisiche, del sesso, dello stato di gravidanza dell'identità di genere, dell'origine sociale o etnica, della nazionalità, della lingua, del colore della pelle, della religione, di disabilità fisiche o psichiche, nonché dell'orientamento politico o sessuale, della partecipazione a una organo di rappresentanza dei dipendenti, dell'appartenenza sindacale o del volontariato.

- **RIFIUTO DEL LAVORO FORZATO, DELLA SCHIAVITU MODERNA E DEL TRAFFICO DI ESSERI UMANI**

È vietato qualsiasi forma di lavoro forzato, schiavitù moderna e sfruttamento. Tutti lavoratori mettono a disposizione il proprio lavoro o servizio su base volontaria.

È vietato il lavoro straordinario in eccesso, trattenere i documenti personale, altri documenti sensibili e i salari.

- **DIVIETO DEL LAVORO MINORILE**

È vietato il lavoro minorile in qualsiasi sua forma e lo sfruttamento. L'età minima di ammissione al lavoro non deve essere inferiore a quanto indicato dall'Organizzazione internazionale del lavoro.

- **TUTELA DELLE COMUNITA' LOCALI E DEI GRUPPI VULNERABILI**

I fornitori rispetteranno i diritti delle comunità locali e altri gruppi vulnerabili e svantaggiati. Lo sfratto e la confisca della terra illegittimi non sono accettati. I fornitori ascolteranno le preoccupazioni dei residenti locali e faranno quanto possibile per creare impatti positivi attraverso il loro coinvolgimento. È incoraggiato il sostegno alla creazione di posti di lavoro locali, all'approvvigionamento locale, all'offerta di istruzione e allo sviluppo di infrastrutture.

- **DIRITTO ALLA LIBERTA' DI RIUNIONE E ASSOCIAZIONE**

In conformità con le leggi locali, i fornitori rispetteranno il diritto dei propri dipendenti ad associarsi liberamente, formare e iscriversi ai sindacati, avere dei rappresentanti, aderire ai comitati aziendali dei lavoratori e partecipare alla contrattazione collettiva. I fornitori non adotteranno atteggiamenti dequalificanti nei confronti dipendenti che agiscono in qualità di rappresentanti dei lavoratori permettendo loro di esercitare il proprio ruolo senza il timore di subire ritorsioni o discriminazioni. In conformità alla normativa nazionale vigente, ai dipendenti va riconosciuto il diritto alla libertà di riunione e associazione.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

ADEGUATEZZA ALLE CONDIZIONI DI LAVORO

Il fornitore deve provvedere a garantire condizioni di lavoro umane e non pericolose per la salute. È necessario che nelle sue strutture sia disponibile un numero sufficiente di impianti sanitari puliti e che l'azienda e gli uffici siano puliti con regolarità, per assicurare l'igiene del posto di lavoro.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il fornitore deve essere a conoscenza dei rischi operativi legati alle proprie attività e adottare misure atte a prevenire e ridurre emergenze.

I fornitori devono assicurare controlli, procedure e manutenzione preventiva per eliminare o ridurre rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro. qualora i rischi non possano essere adeguatamente eliminati, i fornitori s'impegnano a fornire ai dipendenti appropriati dispositivi di protezione individuale che vengono periodicamente controllati al fine di garantire il corretto funzionamento.

I dipendenti devono ricevere adeguata formazione sul comportamento da tenere in situazione di emergenza, di incendio o di primo soccorso. Tale formazione deve essere documentata e ripetuta entro i limiti stabiliti dalla legge.

Per ogni sostanza chimica pericolosa da utilizzare, deve essere valutata la possibilità di sostituirla con alternative che comportano un minore rischio e per tutte queste sostanze deve essere disponibile e correttamente archiviata la scheda di sicurezza.

ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro dei dipendenti dei fornitori non deve superare il limite massimo fissato dalle leggi nazionali in vigore.

RETRIBUZIONE

I dipendenti devono percepire una retribuzione adeguata e regolare, equivalente almeno ai salari minimi nazionali. In assenza di una normativa applicabile, la retribuzione e i benefici devono essere sufficienti a garantire un adeguato standard di vita ai dipendenti e alle loro famiglie.

CONDOTTA ETICA

CORRUZIONE

Non viene tollerata alcuna forma di corruzione e il fornitore è tenuto ad evitare rapporti di dipendenza personale da clienti e altri business. Inoltre, non deve accettare o offrire tangenti o altre forme di pagamenti illegali.

Il fornitore non deve accettare né offrire regali o altri omaggi con l'intenzione di poter ricevere trattamenti di favore o di poter ottenere /mantenere rapporti commerciali o di influenzare le decisioni aziendali.

Il fornitore deve garantire una formazione costante al proprio personale al fine di garantire il rispetto dei suddetti principi.

CONCORRENZA LEALE

Il fornitore deve attenersi ai principi di concorrenza leale e non può stipulare accordi che siano lesivi dei principi della concorrenza con altri operatori del mercato.

RICILAGGIO DI DENARO E FINANZIAMENTI ILLECITI

Il fornitore deve reperire le proprie risorse finanziarie esclusivamente da fonti lecite.

Non può sostenere direttamente o indirettamente il terrorismo o attività legate alla criminalità organizzata.

PROTEZIONE E SICUREZZA DEI DATI

Ogni dato personale di cui il fornitore verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività previste, dovrà essere trattato nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento UE 679/2016 (in seguito GDPR) e nel D.LGS.196/2003 (in seguito CODICE PRIVACY). Il fornitore si impegna a mettere in atto delle misure di sicurezza tali da garantire un livello di protezione dei dati protezione dei dati adeguato ai sensi dell'art.32 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 679/2016 (in seguito GDPR). Qualora il fornitore dovesse venire a conoscenza di una violazione di dati che riguarda informazioni di titolarità di ITALPOLYPLAST, sarà suo obbligo informare quest'ultima di tale violazione senza ingiustificato ritardo e fornendo tutte le informazioni previste dall'art .33 del GDPR.IL fornitore si impegna inoltre a mantenere la massima riservatezza in merito alle informazioni scambiate non potrà trasferire tali informazioni a soggetti terzi, se non a seguito di un'esplicita autorizzazione da parte di ITALPOLYPLAST.

*Operiamo responsabilmente come azienda, come collaboratori
e come individui per la tutela dell'ambiente, delle persone e del
nostro futuro.*

*Ringraziamo tutti i fornitori che assieme a noi si impegnano a
adottare nell'economia una condotta responsabile ed etica.*

MAKE THE FUTURE SUSTAINABLE

In fede per ITALPOLYPLAST S.R.L
